



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIV, n. 17 (9 marzo 2016)

Sommario

Perché i dirigenti scolastici non possono più tollerare le attuali condizioni lavorative

FUN: importante risultato dell'iniziativa politica Anp: in arrivo i fondi per la retribuzione accessoria

Consulenza previdenziale per i soci ANP

PERCHÉ I DIRIGENTI SCOLASTICI NON POSSONO PIÙ TOLLERARE LE ATTUALI CONDIZIONI LAVORATIVE

Come annunciato nel nostro comunicato del 19 febbraio, abbiamo di recente avviato una serrata interlocuzione politica per rendere consapevole l'Esecutivo che la situazione dei dirigenti scolastici è grave come non mai e che deve essere risolta al più presto.

L'eccezionale senso di responsabilità e l'autocontrollo manifestati finora dalla categoria meriterebbero ben altro trattamento che la scandalosa applicazione di tagli stipendiali, tanto più inaccettabili se si pensa al notevole superlavoro, al limite dello stress psico-fisico, richiesto dall'attuazione della legge 107/2015. Legge che, paradossalmente, ha riconosciuto l'esistenza di quel superlavoro al punto da postulare specifiche risorse economiche per compensarlo. Risorse di cui si è persa ogni traccia!

I dirigenti scolastici hanno accettato la sfida del miglioramento del sistema di istruzione. Ma non è più possibile abusare del loro senso dello Stato per costringerli a sopportare l'insopportabile. Non si ricordano precedenti, in Italia, di categorie di dipendenti pubblici che, a fronte di maggior lavoro e maggiori responsabilità, abbiano subito decurtazioni salariali.

Mentre si moltiplicano attacchi, anche caricaturali, alla funzione, d'altro canto l'Amministrazione sembra incapace di riconoscere che la categoria dei dirigenti costituisce una irrinunciabile leva strategica del cambiamento.

Si ricorda che ANP, tramite il Consiglio Nazionale riunitosi il 12 e 13 dicembre 2015, ha approvato le Linee guida per il rinnovo del CCNL di area V ed ha chiaramente ribadito la posizione e l'aspettativa dei suoi iscritti che, è bene sottolinearlo, ormai superano il 50% dei dirigenti in servizio.

La complessità dell'attività dirigenziale è giunta ad un livello tale da ritenere improcrastinabile, tra l'altro, la creazione di un middle management stabile, come da noi sempre auspicato, costituito dai docenti più motivati e preparati. Questo è uno strumento ormai assolutamente indispensabile per la nuova governance delle scuole e per far fronte all'enorme mole di lavoro. La Legge 107 ha posto le premesse per il suo riconoscimento giuridico, ma è necessario ora trovare le risorse da mettere a disposizione del dirigente per compensare il lavoro di collaborazione.

Chiediamo intanto al Governo di rendere subito disponibili le risorse economiche già previste dalla legge 107 per remunerare i maggiori impegni dei dirigenti.

Ci riserviamo di valutare gli elementi che dovessero emergere dall'attuale fase di interlocuzione politica, in occasione dell'imminente Consiglio Nazionale del 19 e 20 marzo e di assumere in quella sede tutte le decisioni opportune.

FUN: IMPORTANTE RISULTATO DELL'INIZIATIVA POLITICA ANP IN ARRIVO I FONDI PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

L'iniziativa politica che Anp aveva annunciato con il proprio comunicato del [19 febbraio scorso](#), e ribadito in data [4 marzo](#), ha dato i suoi frutti. Un comunicato stampa del Ministro rende noto che – a seguito di un serrato confronto con il MEF – si è addivenuti ad un'intesa sulla rideterminazione del FUN, in senso molto più favorevole alle aspettative della categoria.

Dal comunicato diramato in data odierna, si apprende che l'entità del Fondo per il 2015-2016 sarà di 163 milioni di euro (lordo dipendente), con un incremento complessivo di oltre il 40% rispetto all'entità indicata dallo stesso MEF per il 2012-2013.

Si conferma così la giustezza della via fin qui seguita da Anp, che ha privilegiato la costanza e la concretezza dell'interlocuzione con la controparte governativa alle proteste meramente di facciata. Altri hanno scelto strade diverse: e non si può fare a meno oggi di chiedersi come pensino di tenere assieme la richiesta dell'equiparazione solo economica alle restanti dirigenze, quando sono stati i più decisi avversari del ruolo unico dei dirigenti. O come possano elevare sdegnati accenti sul contenzioso e le tensioni di cui sarebbero quotidiane vittime i dirigenti, quando quelle tensioni sono il più delle volte da loro stessi alimentate. O ancora come possano chiamare gli interessati a mobilitarsi proprio contro quegli aspetti della legge 107 che più sono connessi con l'esercizio delle responsabilità dirigenziali.

COMUNICATO STAMPA MIUR

Scuola, sbloccato il Fondo Unico per la retribuzione dei dirigenti scolastici Grazie a la 'Buona Scuola' stanziare le risorse più alte di sempre

Sbloccato il Fondo Unico per le retribuzioni di risultato e posizione dei dirigenti scolastici. Oggi la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie del Miur ha adottato il provvedimento necessario che, previa registrazione presso gli organi di controllo, consentirà i pagamenti per l'anno scolastico corrente. Negli scorsi mesi il Miur aveva già sbloccato i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti che risultavano fermi dal 2012/2013.

Con la riforma della Buona Scuola il Fondo Unico è stato incrementato in modo permanente di 26 milioni (lordo dipendente) a decorrere dal 2016. E grazie ad una ulteriore erogazione straordinaria il finanziamento per il 2015/2016 sarà di 163 milioni (lordo dipendente), il più alto mai stanziato. Nel 2014/2015, prima della Buona Scuola, era pari a 114 milioni. Le risorse extra sono destinate in particolare alle retribuzioni di risultato, per remunerare in modo adeguato la categoria dei dirigenti scolastici, riconoscendo loro quel rafforzato ruolo nel sistema dell'Istruzione previsto proprio dalla riforma.

Con l'atto di oggi si inverte il trend negativo che ha caratterizzato la quantificazione delle risorse in passato e si sbloccano e si risanano le situazioni pregresse consentendo ai dirigenti di recuperare le somme mancanti.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Consiglio Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo il calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 1 aprile 2016, ore 9.30-13.00 e 14.30-17.00.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com – E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO.

Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: antonio.denicola@istruzione.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@gmail.com.

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: d.a.g.vallino@gmail.com

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevicchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389 2722366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti